



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Interrogazione presentata dai consiglieri comunali Gennaro Giustino più altri, avente ad oggetto: "PNRR Missione 5 Componente 2 (M5C2) Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) per interventi di rigenerazione e riqualificazione delle aree ed immobili degradati e potenziamento delle infrastrutture e servizi del "Rione Salicelle".**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capo numero cinque: "Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Gennaro Giustino ed altri, avente ad oggetto: <<PNRR Missione 5 Componente 2 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) per interventi di rigenerazione e riqualificazione delle aree e di immobili degradati e potenziamento delle infrastrutture e servizi del 'Rione Salicelle'>>".

Prego, Consigliere Giustino.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io ho una preoccupazione. La preoccupazione è che, a un certo punto, perdiamo i fondi e ci troviamo scoperti e la Corte dei Conti ce la troviamo dietro l'angolo. Allora, io c'ho la mia attività da diligente Consigliere Comunale che, per quanto riguarda le funzioni di controllo, non dico: l'avevo detto, però in qualche modo ho sollevato la questione. Quindi, su questa cosa invito il Consiglio ad adeguarsi, perché è un fatto che riguarda la responsabilità del Consiglio. Non possiamo non sapere non esiste più. Così come il Sindaco non poteva non sapere quando votava due volte la modifica dei quadri economici dei 180 alloggi che gli abusi non c'erano, non erano decretati nel Piano di fattibilità.

Chiedo scusa, io l'interrogazione sul PINQuA non me la ritrovo. Ne posso avere una copia?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Consigliere.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ci troviamo di fronte a una situazione che si sovrappone a quella dei 180 alloggi, uguale e identica. Solo che, per amplificazione, è, per numero di abusi, tre volte più grande. E mentre, in maniera pure errata, forse manchevole in qualche aspetto, per i 180 alloggi abbiamo fatto le diffide, sui PINQuA nemmeno una diffida è stata fatta. Eppure il Dirigente PNRR, per quanto riguarda i PINQuA ne è anche RUP. Perché dico che poi, alla fine, le interrogazioni sono uno strumento importante? Perché sulla base di questa interrogazione abbiamo intercettato l'ennesima nota... mò cominciano a scrivere tutto secretato, però noi intercettiamo lo stesso. Ha scritto l'ennesima nota dicendo, questa volta all'Ufficio Urbanistica, "Muovetevi a fare le diffide, perché siamo in ritardo". Orbene, premesso che sono saltate le tappe intermedie, ma nell'ultimo D.U.P. che abbiamo approvato in quest'Aula, nella scheda relativa al PINQuA si parlava di una rendicontazione di almeno il 50% dei lavori, pari a circa 10 milioni di euro, entro il 30 giugno 2024, cioè sette giorni fa - otto giorni fa. Il cantiere non è stato ancora consegnato.



Non so se sono stati consegnati da parte dell'operatore economico in questi giorni, alla data dell'interrogazione sicuramente no, i progetti definitivi ed esecutivi così come sollecitati in maniera forte dal Dirigente del PNRR, che li diffidava a dire: "O mi date subito i progetti, oppure mi vedo costretto..." non si capisce a fare cosa, però fatto sta che il Dirigente, la nota di diffida a farsi presentare gli atti l'ha fatta. Il ragionamento qui è sempre lo stesso: come si intende procedere? Uno: rispetto agli abusi. E mentre siamo in avanti di 165 diffide pari alla totalità delle diffide necessarie, 180 alloggi, qua non è partita nemmeno una. Quali i costi previsti? Di quale Settore sarà la competenza sia per la rimozione degli abusi, ma soprattutto per la contestazione degli abusi? E su questo ci viene incontro la nota ultima del Dirigente competente che, in maniera stavolta abbastanza chiara, ha messo in guardia l'Ufficio Urbanistica – Abusivismo di procedere in questo senso.

Quali iniziative poi ha posto in essere l'Amministrazione rispetto all'operatore economico che ha presentato il progetto con grande ritardo? Apro un'altra breve parentesi su questo campo, perché vi facciate un'idea di quelli che sono i progetti del PNRR. I progetti del PNRR, al netto dell'acconto che possiamo richiedere, sono progetti che vanno rendicontati a fattura quietanzata. Quindi, da qui a qualche giorno, con la speranza che partono tutti i progetti, noi abbiamo un problema serio, che è quello di liquidità, di come anticipare le somme che poi ci dovranno essere restituite. Perché dalla lettura delle Convenzioni appare esplicito che la rendicontazione avviene sulla base della fattura quietanzata. Per l'amor di Dio, questo non è oggetto dell'interrogazione, però ve lo guardate con calma; sarà un'interrogazione a connotazione più squisitamente economico-finanziaria, ma è un problema che vi dovete porre. Perché se partono davvero, come ci auspichiamo, il PINQuA, i 180 alloggi, il "Castello", la "Marconi" e gli altri progetti che abbiamo, noi, a un certo punto, ci troviamo ad onorare... finite le anticipazioni del 20%, finanche quelle che non possiamo realizzare, noi ci troviamo a far fronte a esigenze di cassa che per voi sono inaspettate, ma che per i Dirigenti competenti dovevano essere programmate. Questo è un meccanismo delicato che corre il rischio di rallentare ulteriormente il processo di realizzazione dell'investimento, perché un Comune in dissesto poi deve trovare la liquidità per anticipare. E poi dobbiamo aspettare i tempi del Ministero che, ricevuta la documentazione; ritenuta la documentazione corretta, ti stacca l'assegno per quanto tu hai già anticipato. Ma le somme del sistema PNRR, forse sfugge a tutti i Comuni, sono somme che vanno anticipate di tasca dell'Amministrazione. e questo è un problema che spero i Dirigenti competenti vi hanno messo sul tavolo. E ritorniamo alla task force iniziale degli esperti, nei quali forse probabilmente bisognava avere davvero qualche esperto, come ha fatto qualche Comune qua vicino, che sul PNRR teneva una discreta squadra di amministrativi, di commercialisti, di avvocati. E poi permettetemi una nota che non vuole essere una nota polemica, ma vuole essere solo una difesa della macchina burocratica che mi ritrovo. Non è possibile che il Dirigente dei Lavori Pubblici liquida il rimborso quote iscrizione Albo professionale ai suoi dipendenti, cosa alta e nobile... non so se si può fare, però per me si può fare, ma quello che non si può fare è che non l'abbiamo mai liquidata ai nostri dipendenti. Allora, o sanciamo un principio che vale per tutti o così non va bene.



Io ritengo che questo Municipio tiene professionalità davvero importanti. Al di là della querelle stamattina del Consigliere Giustino nei confronti dei Dirigenti... ritengo che i Dirigenti di questo Comune, tutti, compreso quello del PNRR, siano persone in grado di sostenere qualsiasi sfida, però bisogna che gli strumenti siano uguali per tutti. Perché quella del pagamento dell'iscrizione all'Albo professionale non è giusto che non venga data ai dipendenti del Comune di Afragola. Non ho nulla da dire che è stato dato ai contrattisti dell'ufficio PNRR. Non so se è possibile farlo, però per me va fatto, visto pure le somme irrisorie. Ci assumiamo la responsabilità anche dinanzi alla Corte dei Conti. Però il principio deve valere per tutti quelli che operano all'interno del Comune e che sono iscritti all'Albo e che pagano di tasca loro. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Consigliere Giustino. La parola all'Assessore Giacco. Prego.

#### **ASS. GIACCO ANTONIO**

La sostanza è che qua, sui PINQuA, le problematiche sono le stesse. Rimane il fatto che siamo indietro rispetto a quelle che sono le procedure già avviate per i 180 alloggi. Certamente, in questo caso, la contestazione va un attimino arricchita pure dell'aspetto della decadenza, ma bisogna muoversi a fare queste diffide, perché poi da là decorrono i tempi per le inottemperanze che comunque prenderanno dei mesi.

Per quanto riguarda il problema pagamenti PNRR, io ho un po' di esperienza legata al fatto che ehm, i progetti sono un po' in stato più avanzato. Il Ministero è in netto ritardo per i pagamenti, tanto è che è qualche clausola di salvaguardia all'interno del contratto che, diciamo, vincola i pagamenti all'avvenuta erogazione almeno di una parte delle risorse. Perché il sistema dovrebbe sostenersi in ragione del fatto che, data l'anticipazione, con quella tu dovresti pagare l'anticipazione all'impresa e poi rendicontare; loro dovrebbero inviare la parte rendicontata e così via. In realtà, tu rendiconti, ma non sempre questa ti viene corrisposta. Per molte misure di finanziamento addirittura ci stanno mandando gli ulteriori acconti, perché poi le scadenze ce le hanno date, ma loro non le rispettano. Perché se tu mi dici che io pago, anticipo e poi tu mi dai i soldi, io me li aspetto. Siccome non sono in grado di sostenere il sistema Regis, e mi risulta Afragola abbia implementato puntualmente, a prescindere tecnici, avvocati o commercialisti, a prescindere da questo ragionamento... loro non sono in grado di sostenere quello che noi inseriamo a sistema. Il Ministero non è in grado di sostenere e quindi non ci invia le risorse. Ci affidiamo alla bontà degli operatori economici che attendono e poi quando arrivano le risorse si cerca di fare il prima possibile per... non per il Piano Complementare. I 180 alloggi, invece, la gestione regionale è diversa: loro ci hanno dato, mi pare, il 15 più il 15, quindi in quel caso si riesce ad operare un po' meglio. I PINQuA non li conosco, perché non ce li ho, perché mi pare che erano destinati solo ai Comuni con un numero di abitanti superiori a 60.000. Per i PINQuA quindi bisogna buttare il cuore oltre l'ostacolo e avviare immediatamente la fase di diffida, perché solo in quel modo riusciremo a buttare le basi per le inottemperanze. Perché altrimenti manco possiamo andare a toglierle noi quando non gli



abbiamo dato il tempo a loro di farlo. Ma questo lo dico ad alta voce, perché se stiamo discutendo e ciascuno dà il suo contributo, questo è quello che in questo momento io ritengo. Così come avvio del procedimento ai 180 alloggi per la decadenza, che può essere quell'elemento che li mette in condizione di rendersi conto che oltre al problema veranda tengono il problema della decadenza, perché poi, voglio dire, la decadenza è un elemento forte, non è che lo recuperi.

Se sei decaduto, quella casa, per quando poi la Prefettura avrà difficoltà a mettere fuori tanta gente, ma comunque tu non ne puoi godere in pieno e non hai più alcun diritto. Né tu né i tuoi figli. Non c'è manco più bisogno che ogni due anni andiamo a vedere... perché la regola prevede che noi ogni due anni andiamo a vedere se i requisiti permangono. A quel punto, sei decaduto. Amen.

...(intervento a microfono spento)...

**ASS. GIACCO ANTONIO**

I pagamenti io ce l'ho una relazione.

...(intervento a microfono spento)...

**ASS. GIACCO ANTONIO**

Quello è un ragionamento che col nuovo Regolamento è chiaro: ogni due anni, loro devono trasferirti l'ISEE, devi vedere se hanno dei beni. Prima era un discorso che faceva la Regione, ma mò la Regione brillantemente defilata, lasciando a noi non solo per i beni nostri, ma pure i beni dell'Acer. Le scadenze le fa il Comune, insomma, tutta una serie di attività che ci hanno caricato con le risorse in termini di personale che ciascuno dei Comuni ha. Penso che il PINQuA sia uguale a quello, solo che qua se non facciamo le diffide, non ce ne usciamo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore Giacomo.

Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Concludo facendo un ragionamento generale, che è chiaro che non mi posso ritenere soddisfatto di com'è andato il Consiglio, ma me lo aspettavo rispetto alle criticità che si stanno affrontando sul tavolo. Per quanto mi riguarda, come Opposizione, ci prendiamo l'impegno che solleciteremo, a cadenza quasi... non dico mensile, ma almeno ogni 45 giorni quest'Aula rispetto alle criticità, rispetto ai percorsi. Spero che, prima delle interrogazioni, il Sindaco voglia, durante i Consigli Comunali, senza nemmeno aprire il dibattito, partecipare all'Aula qual è lo stato dell'arte dei progetti in corso. È una battaglia troppo importante per la città di Afragola, è un momento che può segnare un punto di volta pure per particolari tipi di quartieri in questa città, particolari tipo di servizio qual è quello della formazione



e quello scolastico, e noi ci teniamo a che questi fondi siano spesi nella maniera più corretta possibile. Abbiamo evidenziato una serie di criticità che spero che il Sindaco subito dopo voglia mettere nella sua agenda rispetto, soprattutto, alla possibilità di trovarci in una difficoltà economica nella quale un Comune in dissesto dovrà fare certamente più sforzi, se non impossibili sforzi, rispetto a Comuni che godono, invece, di una situazione finanziaria meno precaria.

Spero che il Sindaco sappia cogliere gli spunti positivi. Noi su questo saremo intransigenti controllori che queste risorse vadano in porto fino in fondo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Consigliere Giustino.

Io, intanto, volevo ringraziare il Dirigente del PNRR per la sua presenza in Aula da stamattina. Lo ringraziamo vivamente, e ringrazio pure tutti i presenti per aver aspettato fino all'ultimo minuto il Consiglio Comunale.

Alle ore 14:43 finiscono i lavori del Consiglio Comunale. Ci aggiorniamo ad una prossima seduta. Grazie. Buona giornata a tutti.

